

Info n. 5

Del 10/03/21

NOCCIOLO



Coordinamento corilicolo Piemontese

Aggiornamento

Situazione fenologica

Aggiornamento scatole svernamento cimice asiatica

Eriofide: vedere info nocciolo n. 4 - non intervenire

Diserbo sulla fila: le sostanze attive impiegabili

L'alta pressione interessa le regioni alpine con giornate abbastanza serene, ma nei prossimi giorni È previsto l'arrivo di un intenso flusso nord-occidentale che trasporterà a intervalli masse d'aria più fredda e umida verso il Nord delle Alpi con annuvolamenti e qualche nevicata sui settori interni vallivi a nord del Po, con rinforzo dei venti a valle. Sulle pianure gli effetti saranno limitati al passaggio di velature, più estese nel corso di giovedì.

SITUAZIONE FENOLOGICA

La situazione generale indica la fine della fioritura femminile e a seconda delle zone l'avvio della fase di rottura gemme o la fase più avanzata di 1^a-2^a foglia distesa.



AGGIORNAMENTO SCATOLE DI SVERNAMENTO CIMICE ASIATICA

Le indicazioni provenienti dalle postazioni / teche di svernamento, indicano complessivamente, nella decima settimana (08/03/2021-14/03/2021), una **fuoriuscita di adulti di cimice asiatica** pari al 7,69%.

ERIOFIDE

La situazione rimane invariata rispetto a quanto indicato nell'info nocciolo n. 4 del 03/03/2021

DISERBO SULLA FILA: LE SOSTANZE ATTIVE DA IMPIEGARE

In questa periodo è possibile programmare un intervento di diserbo localizzato sulla fila. Le limitazioni e le indicazioni cui devono attenersi le aziende aderenti alle Misure Agroambientali del PSR sono elencate per punti:

- la superficie massima diserbabile per **la s.a. glifosate è il 30%** (Es. formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno = 972 g s.a./ha); 1,8 l/ha/anno = 648 g s.a./ha/anno con uso di erbicidi residuali;
- per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile è del 50% (interventi chimici localizzati sulla fila);
- per una buona efficacia dell'intervento occorre bagnare bene la vegetazione (almeno 300 L/ha di acqua) ed intervenire ad uno stadio di sviluppo delle malerbe di 10- 15 cm.
- Nel caso di adesione all'impegno aggiuntivo "Inerbimento controllato di fruttiferi e vite" la percentuale di cui sopra deve invece essere sempre inferiore al 30%.



Stadio di sviluppo del cotico erboso in nocciolo (foto del 04/03/2021)



Immagini di alcune infestanti presenti in nocciolo in questa fase (da sinistra verso destra: *Capsella bursa pastoris*, *Geranium spp.* *Lamium purpurea*)

In tabella le sostanze attive utilizzabili per il diserbo

DISERBO E SPOLLONATURA DEL NOCCIOLO				
IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	DOSE E LIMITAZIONE D'USO
E' ammesso 1 solo intervento chimico in pre-raccolta sull'intera superficie con le s.a. ammesse				
Allevamento (3 anni) e produzione	Fogliare post emergenza infestanti	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate ⁽¹⁾	Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: l/ha = 9 con formulati a 360 g/l se si usano erbicidi fogliari; l/h = 6 con formulati a 360 g/l se si usano erbicidi residuali in produzione. Nel caso di adesione all'impiego aggiuntivo "inerbimento controllato di fruttiferi e vite" la percentuale di cui sopra deve invece essere sempre inferiore al 30%
			(Glifosate + 2,4 D) ⁽¹⁾	
		Dicotiledoni	Carfentrazone ⁽²⁾	Impiegabile come spollonante e diserbante
			Piraflufen etile ⁽²⁾	
		Graminacee	Fluazifop-p-butile ⁽²⁾	
			Propaquizafop ⁽²⁾	
	Quizalofop-p-etile ⁽²⁾			
	Residuale pre emergenza infestanti	Graminacee e Dicotiledoni	Oxifluorfen ⁽³⁾	
			Pendimetalin ⁽³⁾	
			(Isoxaben + orizalin) ⁽¹⁾	
Glifosate + Diflufenican ⁽³⁾				
Produzione	Spollonante	Carfentrazone	Nel caso di adesione all'impiego aggiuntivo "inerbimento controllato di fruttiferi e vite - sottofila con divieto di diserbo chimico" è consentito al massimo 1 intervento all'anno di spollonatura chimica. In questo caso la superficie trattata con lo spollonante deve essere compresa entro 1 m dal centro della pianta.	
		Piraflufen etile		

⁽¹⁾ Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la superficie massima diserbabile è il 30%.

⁽²⁾ Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la superficie massima diserbabile è il 50%.

⁽³⁾ In produzione al massimo 1 intervento all'anno tra diflufenican, pendimetalin, oxifluorfen e al massimo sul 30% della superficie.

In un'ottica di prevenzione delle resistenze si consiglia di alternare interventi di tipo meccanico (inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno) con interventi di diserbo chimico alternando o miscelando dove possibile gli erbicidi con meccanismo d'azione differente.

Intervenire con il diserbo chimico su infestanti ai primi stadi di sviluppo: ad esempio intervenire su Lolium ad inizio accostimento e su Conyza allo stadio di rosetta.

(Fonte: Corilcoltura sostenibile in Piemonte 2020)